



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 13/A1 Economia Politica – settore scientifico disciplinare SECS-P/01 Economia Politica presso il Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Verona – Bando D.R. 2363/2017 del 21/12/2017 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 06 del 19/01/2018.

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

La Commissione di valutazione della procedura di selezione per la copertura di n.01 posto di ricercatore universitario, si insedia il giorno 26 aprile 2018 alle ore 12.00 in modalità telematica, ed è così composta:

Prof.ssa Francesca BARIGOZZI, Università di Bologna
Prof.ssa Stefania Patrizia Sonia ROSSI, Università di Trieste
Prof. Angelo ZAGO, Università di Verona

La suddetta Commissione procede alla nomina della Presidente nella persona della prof.ssa Stefania Patrizia Sonia ROSSI e a quella del Segretario nella persona del prof Angelo ZAGO.

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo (allegato n. 1 al presente verbale) dei candidati della suddetta procedura dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore universitario a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Si prende atto che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 12 settembre 2018.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico collegiale sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi, e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;





4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

I titoli n. 4, 5, 7 e 10 non saranno presi in considerazione in quanto non previsti nel settore concorsuale.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per i lavori in collaborazione, la determinazione analitica dell'apporto individuale dei candidati sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- la coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- la dichiarazione del candidato, se presentata.

Per i lavori in collaborazione, inoltre, l'apporto individuale del candidato, ove non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dallo stesso, verrà considerato paritetico.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate, se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, cioè 12.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati, decide di non ricorrere all'utilizzo di tali indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino al raggiungimento del limite stabilito.





Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Se prevista dal bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: colloquio. Parte del colloquio avverrà in inglese per poter accertare il livello di conoscenza della lingua straniera.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è **40**, così ripartito:

1. dottorato di ricerca o equipollenti - conseguito in Italia e all'estero – fino a 12 punti, graduati in funzione della congruenza con il settore concorsuale (3 punti) e del prestigio della sede in cui il dottorato è stato conseguito (9 punti);
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 6 punti;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 8 punti;
4. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 4 punti;
5. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 4 punti;
6. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 6 punti;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni, compresa la tesi di dottorato, è **60**, mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 8 punti;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 3 punti;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 12 punti;
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 2 punti.
- La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati e motivati, di allontanamento non volontario dell'attività di ricerca, fino ad un massimo di punti 10 e solo limitatamente ai prodotti di ricerca congruenti con il SSD SECS-P/01 Economia Politica.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua inglese mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente – buono – distinto – ottimo).

La documentazione prodotta dai candidati viene presa in consegna dai Componenti della Commissione.



La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 14 maggio 2018 alle ore 12.00 in seduta telematica per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 18.00.

LA COMMISSIONE

Prof.

Prof.

Prof.



ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 1
(Elenco dei candidati)

N.	Cognome	Nome
1	Amendolagine	Vito
2	Bastianin	Andrea
3	Battiston	Pietro
4	Bello	Piera
5	Bernardo	Giovanni
6	Calderone	Margherita
7	Capone	Gianluca
8	Casal	Sandro
9	Catullo	Ermanno
10	Cirrito	Vincenzo Alberto
11	Figueres	Juan Manuel
12	Gamba	Astrid
13	Gentili	Andrea
14	Leone	Maria Anna
15	Mendolicchio	Concetta
16	Meroni	Claudia
17	Orso	Cristina Elisa
18	Pagani	Elisa
19	Pazzona	Matteo
20	Piazzalunga	Daniela
21	Pontarollo	Nicola
22	Popoyan	Lilit
23	Quercia	Simone
24	Randazzo	Teresa
25	Saulle	Riccardo
26	Stepanova	Elena
27	Surucu	Oktay